LEGISLATURA XVII —  $1^a$  sessione — discussioni —  $2^a$  tornata del 22 giugno 1891

teressano vivamente a molti di noi, che la Camera deliberi qualche cosa in proposito. (Conversazioni — Rumori)

Presidente. Non è presente il ministro di grazia e giustizia.

Donati. Chiedo di parlare.

Presidente. Su che cosa, onorevole Donati? (Rumori)

Donati. Siccome sono firmatario della mozione degli onorevoli Nasi e Napodano, mi associo anch'io alla domanda dell'onorevole Nasi.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole De Martino.

De Martino. Siccome il presidente del Consiglio ha chiesto che le interpellanze che riguardano la politica interna del Ministero siano svolte in uno stesso giorno, a me pare che la mia interpellanza, relativa all'indirizzo speciale politico che si vuol dare alle cose di Napoli, debba essere unita con le altre che trattano della politica interna.

Presidente. Ma l'argomento non è lo stesso. La sua si aggruppa con altre interpellanze.

De Martino. Ne faccio formale proposta.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Tittoni.

Tittoni. Io chiedo che la discussione dei provvedimenti ferroviari per la città di Roma che l'onorevole presidente del Consiglio ha classificati fra le leggi urgenti sia mantenuta nell'ordine del giorno per la seduta antimeridiana di mercoledì. Ne faccio proposta formale, e spero di aver consenziente, nella mia proposta, il presidente del Consiglio.

Voci. A novembre! A novembre!

Presidente. Metterò in votazione anzitutto la proposta del presidente del Consiglio che si continui la discussione dei bilanci, in seduta pomeridiana; che immediatamente dopo ultimati i bilanci si discuta il disegno di legge per la proroga del corso legale dei biglietti di banca e che, quindi, abbia luogo lo svolgimento della interpellanza dell'onorevole Cavallotti e delle due interpellanze dirette al ministro dell'interno, l'una dall'onorevole Prinetti e l'altra dall'onorevole Colajanni e altri deputati.

Queste sono le proposte del presidente del Consiglio.

De Martino. Io chiedo formalmente che la mia interpellanza si svolga insieme con le altre.

Nicotera, ministro dell'interno. Chiedo di parlare. Presidente. Parli pure.

Nicotera, ministro dell' interno. Prego la Ca-

mera di consentire che sia svolta insieme con le altre anche l'interpellanza dell'onorevole De Martino.

Spero che, almeno in questo, saremo d'accordo. Presidente. Verremo ai voti.

Prima metterò a partito le proposte del presidente del Consiglio; poi, la proposta dell'onorevole De Martino e quindi la proposta dell'onorevole Tittoni.

Coloro che sono d'avviso di approvare le proposte del presidente del Consiglio, che ho enumerate testè, sono pregati di alzarsi.

(Sono approvate).

Viene ora la proposta dell'onorevole De Martino che, immediatamente dopo l'interpellanza dell'onorevole Prinetti al ministro dell'interno egli sia ammesso a svolgere l'interpellanza da lui presentata.

Fortis. Domando di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Fortis.

Fortis. L'interpellanza dell'onorevole De Martino non si riferisce ad un argomento analogo al mio?

Presidente. Per l'appunto. È quello che aveva osservato.

Fortis. Allora invoco dall'onorevole ministro dell'interno un trattamento uguale per la mia interpellanza.

Nicotera, ministro dell'interno. Ma se l'ho detto. Fortis. Non per me.

Nicotera, ministro dell'interno. Intendiamoci bene. L'interpellanza dell'onorevole De Martino non riguarda solamente le circoscrizioni ma, come egli ha dichiarato, riflette anche l'indirizzo della politica del ministro dell'interno.

Perciò propongo che, per la parte che riguarda le circoscrizioni, sia svolta dopo tutte le altre.

Fortis. Spero che questa dichiarazione dell'onorevole ministro non rifletta la mia interpellanza, la quale ha già la sua sede naturale.

Presidente. Sì, ha la sua sede naturale. (Si ride). Onorevole De Martino, ha udito la proposta dell'onorevole ministro dell'interno?

De Martino. Ho chiesto, e lo ripeto, che mi sia concesso di svolgere l'interpellanza per quanto riguarda l'indirizzo politico del ministro dell'interno.

Presidente. Allora Ella ritira quella parte della sua interpellanza che si riferisce alle circo-scrizioni?

De Martino. Appunto.

Presidente. Interpellerò, dunque la Camera se